

Medici di famiglia, l' occasione per una svolta Sono un medico di famiglia (non di base).

Medici di famiglia, l' occasione per una svolta Sono un medico di famiglia (non di base). Il Servizio sanitario nazionale (Ssn) è un sistema che si poggia su due pilastri, territorio e ospedale. I medici di famiglia svolgono o dovrebbero svolgere un ruolo fondamentale nel braccio territoriale del Ssn, innanzitutto per la presenza capillare nel Paese, e, certamente, questo ruolo è svolto nelle piccole e medie comunità senza ospedali vicini e quindi il medico di famiglia diviene il primo e, spesso, unico riferimento del paziente con qualsiasi problema. Ma siamo un' arma spuntata, nel senso che pochi di noi hanno una dotazione diagnostica adeguata (ecografo, elettrocardiografo, spirometro o anche solo un saturimetro), a noi è vietata la prescrizione di farmaci fondamentali nella gestione di patologie croniche (questo a scuffare la nostra professionalità), con la complicazione per il paziente di rinnovare alla scadenza il piano terapeutico presso uno specialista generando un costo sia per il Ssn sia per lui stesso. L' esperienza Covid avrebbe dovuto far prendere coscienza ai gestori del Ssn che vi sono guerre che si possono vincere se il territorio è messo nelle condizioni di svolgere il suo ruolo. Bisogna ripensare al ruolo del medico di famiglia ed è questo il momento perché nei prossimi 5-10 anni gran parte di noi andrà in pensione e i nuovi medici di famiglia dovrebbero essere formati alla pratica di una diagnostica di primo livello in grado di distinguere almeno un quadro di normalità da uno patologico,



eventualmente da affidare allo specialista o da indirizzare verso indagini diagnostiche di secondo livello; dare la possibilità di prescrivere quei farmaci che oggi l' Aifa ci vieta. Carlo Pizzillo, carlopizzillo@gmail.com Le nostre visiere «intelligenti» A proposito della lettera (Corriere , 16 maggio), «Dalla Svizzera la visiera intelligente», segnalo che la nostra azienda (Italiana al 100%) ha sviluppato, brevettato e certificato (secondo norma EN166:2001 contro gocce e spruzzi) una visiera innovativa di alta qualità, comoda e con materiali ipoallergenici. Siamo in Val di Zoldo (Belluno) e con la grinta che ci caratterizza stiamo puntando alla ripresa. Virgilio Costantin.